

L'AQUILA: VIGILI DEL FUOCO CONTRO SINDACO "NOI CITTADINI ONORARI MA TACE SU SEDE"

27 Settembre 2016



L'AQUILA - "Prendiamo atto del fatto che l'Associazione costruttori provinciale (Ance) dell'Aquila, dopo oltre 3 mesi dalla diffusione delle assurde percentuali di ribasso proposte dalle ditte per la ricostruzione della sede del Comando provinciale dei Vigili del fuoco dell'Aquila, in viale Panella, esprime il suo disappunto. Meglio tardi che mai".

Lo afferma il segretario provinciale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco, Conapo, Elio D'Annibale, parlando della commessa da 12 milioni di euro che da oltre 7 anni attende l'avvio dei lavori e commentando l'intervento dell'associazione costruttori a oltre 3 mesi dall'articolo di *AbruzzoWeb* che per primo ha diffuso cifre e dettagli.

In testa alla graduatoria c'è, ora, la pugliese Cosin Srl di Modugno (Bari), che ha proposto comunque una notevole percentuale di ribasso, che va ben oltre la metà: il 57,597%.

"Sono anni che, nell'indifferenza generale, denunciavamo ripetutamente e pubblicamente l'assurda situazione che si è creata attorno alla ricostruzione della nostra caserma - ricorda D'Annibale - Abbiamo anche chiesto di valutare la possibilità di delocalizzare la sede per edificare una certamente più degna e idonea in un sito diverso da quello attuale, ormai evidentemente inadatto. Ma ogni alternativa è stata bocciata".

Il segretario ritiene perciò "bene esprimere disappunto, sollevare perplessità e promettere di monitorare con particolare attenzione l'opera la cui gara è stata aggiudicata a un'impresa che ha applicato un ribasso di oltre la metà della base d'asta, ma ci si doveva muovere quando tutto questo era evitabile. Adesso è tardi".

"La sede dei vigili del fuoco dell'Aquila sarà (forse) ricostruita con un ribasso del 57,597%, in un luogo assolutamente non più idoneo, aggiungendo un nuovo corpo di fabbrica alla topaia già esistente e che, in termini operativi, nulla offrirà in più rispetto a oggi all'attività del personale - accusa - che continuerà a lavorare in locali non a norma e in condizioni igieniche ai limiti dell'umana sopportazione nel disinteresse generale. In sostanza un'opera pubblica già vecchia prima ancora di essere costruita".

"L'intempestività dell'Ance - continua il Conapo - è pari alla totale assenza dell'amministrazione comunale che, in questi sette anni, caratterizzati da polemiche, ritardi, gare annullate e quant'altro, non ha speso una sola parola per i Vigili del fuoco di questa città che, è bene ricordarlo, della stessa sono cittadini onorari".

"Proprio come Ennio Morricone per il quale, al contrario, dopo l'Oscar conferitogli per la colonna sonora di un film, il sindaco dell'Aquila si è precipitato ad esprimere pubblicamente i suoi sentimenti di orgoglio e soddisfazione", rimproverano poi al primo cittadino, Massimo Cialente.

© 2016 AbruzzoWeb Enfasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli

"Siamo proprio curiosi - conclude il segretario provinciale D'Annibale - di sapere cosa pensa il sindaco Cialente di questa opera pubblica che sta per sorgere sul suo territorio comunale e che tanto smart non è".